

AQUA BARRIERA FUTURA

Malta cementizia monocomponente impermeabilizzante

Impermeabilizzazione di balconi, terrazze, bagni, docce, piscine, prima della posa di rivestimenti ceramici. Impermeabilizzazione di strutture in calcestruzzo, intonaci e massetti cementizi.

AQUA BARRIERA FUTURA è una malta cementizia impermeabile monocomponente, a base di leganti cementizi, inerti selezionati a grana fine, speciali polimeri acrilici altamente flessibili. Una volta mescolato con acqua si ottiene un impasto di ottima lavorabilità, facilmente applicabile a spatola, rullo e pennello e può essere posata in opera anche in verticale senza colature e sfridi. L'adesione di AQUA BARRIERA FUTURA, inoltre, è eccellente su tutte le superfici in calcestruzzo, muratura, ceramica e marmo, purché solide e adeguatamente pulite.

VANTAGGI

- Ottima lavorabilità e prestazioni certificate (con 4,5-5,0 litri di acqua d'impasto).
- Crack-bridging ability certificata anche alle basse temperature (-15°C).
- Impermeabilizzazione garantita e duratura dei supporti in soli 2 mm.
- Ottima adesione a numerose tipologie di supporti, idoneamente preparati, evitando così demolizioni.
- Esperienza, prodotto sul mercato da oltre 16 anni.

AVVISI IMPORTANTI

- Non aggiungere a AQUA BARRIERA FUTURA, cemento, inerti, gesso.
- Non applicare AQUA BARRIERA FUTURA in spessori oltre i 2 mm per mano.
- Non utilizzare mai su supporti saturi d'acqua.
- Non posare con temperature inferiori a +5°C.
- Non aggiungere una quantità d'acqua superiore a quanto consigliato.
- In caso di pioggia immediatamente dopo la posa proteggere nelle prime 24 ore.
- Lo spessore massimo di AQUA BARRIERA FUTURA posato non deve mai superare i 4 mm.
- Non applicare su sottofondi alleggeriti.
- Non applicare su supporti cementizi non adeguatamente stagionati.

INFORMAZIONI TECNICHE PER L'APPLICAZIONE

Composizione dell'impasto: 100 kg di AQUA BARRIERA FUTURA 23-25 kg di acqua

Spessore minimo per strato: 1 mm

Spessore massimo per strato: 2 mm

Temperatura di applicazione permessa: temperatura ambiente e substrato da +5°C a +35°C

Durata dell'impasto: ca. 1 ora (a +20°C)

Preparazione dei supporti

Prestare particolare attenzione ai supporti di posa e alla loro preparazione.

▪ PAVIMENTI ESISTENTI:

i pavimenti e i rivestimenti esistenti in ceramica, grès, klinker, cotto, ecc., devono essere ben aderenti al supporto ed esenti da sostanze che possano compromettere l'adesione come grassi, oli, cere, vernici, ecc.

MASSETTO CEMENTIZIO:

nel caso sia necessario recuperare spessori fino a 2 cm (per formare pendenze, ripristinare avvallamenti, ecc.) utilizzare MAGMA QUARTZ TR4, AVAGROUT R3, HERCULES F10.

▪ INTONACI:

gli intonaci cementizi devono essere adeguatamente stagionati (7 gg per ogni centimetro di spessore di intonaco applicato), aderenti al supporto, resistenti e privi di polvere o vernici di ogni tipo; inumidire preventivamente con acqua le superfici assorbenti prima della posa di AQUA BARRIERA FUTURA, evitando di saturarli.

Prima di procedere alla stesura di AQUA BARRIERA FUTURA, porre particolare cura ai giunti di dilatazione e ai raccordi tra superfici orizzontali e verticali. Nel caso di giunti strutturali deve essere impiegato AQUA STAR 120 Plus.

Preparazione:

Versare in un recipiente pulito 4,5-5,0 litri di acqua e sotto agitazione meccanica, versare lentamente AQUA BARRIERA FUTURA.

Mescolare quindi accuratamente per 3 minuti fino alla completa omogeneità, avendo cura di asportare dalle pareti e dal fondo del recipiente la polvere non perfettamente dispersa. Utilizzare per questa operazione un agitatore meccanico a basso numero di giri per evitare un eccessivo inglobamento di aria.

Non preparare l'impasto manualmente.

Applicazione:

AQUA BARRIERA FUTURA deve essere applicato, a pennello, a rullo o a spatola, entro 60 minuti dalla sua miscelazione in almeno due mani, attendendo tra la prima e la seconda mano almeno 6 ore e comunque non prima dell'asciugamento del primo strato, in modo tale da avere uno spessore finale non inferiore a 2 mm e non superiore a 4 mm. Nelle zone microfessurate o particolarmente sollecitate si consiglia l'inserimento, nel primo strato fresco di FUTURA, di AVAnet, rete in fibra di vetro alcali resistente. Immediatamente dopo la posa della rete, AQUA BARRIERA FUTURA deve essere rifinito con una spatola piana.

Per applicazioni su balconi di piccole dimensioni è possibile applicare AQUA BARRIERA FUTURA in due mani senza armatura, purché lo spessore finale secco non sia mai inferiore a 2 mm. Dopo l'applicazione di AQUA BARRIERA FUTURA attendere almeno 24 ore di stagionatura prima di posare la ceramica (a +23°C e 50% di U.R.; a seconda delle condizioni climatiche e ambientali questa tempistica può subire variazioni).

PULIZIA - Il prodotto ancora fresco è rimovibile facilmente dalle mani e dagli attrezzi con una sufficiente quantità d'acqua.

Una volta indurito, AQUA BARRIERA FUTURA può essere asportato solo meccanicamente.

CONSUMO - Circa 1,1 kg/m² per mm di spessore.

CONFEZIONI - Sacco da 20 kg.

IMMAGAZZINAGGIO - AQUA BARRIERA FUTURA conservato negli imballi originali in luogo asciutto, ha un tempo di conservazione di 12 mesi.

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Identificazione secondo EN 14891:

Consistenza: polvere;

Colore: grigio, bianco;

PREPARAZIONE DEL PRODOTTO PER CAMPIONI DI LABORATORIO

Composizione dell'impasto: 100 parti in peso di AQUA BARRIERA FUTURA con 24% di acqua

Preparazione dell'impasto: miscelazione a trapano per circa 1'30" fino a ottenimento di un impasto omogeneo della densità dichiarata

CARATTERISTICHE DELL'IMPASTO FRESCO (a +20°C - 50% U.R.)

Colore dell'impasto: grigio, bianco

Consistenza dell'impasto: plastica-spatolabile

Massa volumica dell'impasto: 1350 kg/m³

PRESTAZIONI FINALI

Stagionatura a +23°C - 50% U.R. se non diversamente specificato nei metodi di prova (Spessore di applicazione 2,0 mm)

Caratteristica prestazionale	Metodo di prova	Requisiti EN 14891 CM O1 P	Prestazione prodotto
Impermeabilità all'acqua in pressione:	EN 14891-A.7	nessuna penetrazione	nessuna penetrazione
Crack-bridging ability a +23°C:	EN 14891- A.8.2	≥ 0,75 mm	> 1,10 mm
Crack-bridging ability a bassa temperat -15°C:	EN 14891- A.8.3	≥ 0,75 mm	> 0,80 mm
Adesione iniziale:	EN 14891- A.6.2	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 1,53 N/mm ²
Adesione dopo immersione in acqua :	EN 14891- A.6.3	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 1,2 N/mm ²
Adesione dopo azione del calore :	EN 14891- A.6.5	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 1,6 N/mm ²
Adesione dopo cicli di gelo-disgelo :	EN 14891- A.6.6	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 1,5 N/mm ²
Adesione dopo immersione in acqua basica :	EN 14891- A.6.9	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 0,9 N/mm ²
Adesione dopo immersione in acqua clorata :	EN 14891- A.6.8	≥ 0,5 N/mm ²	≥ 1,0 N/mm ²

A cura di: Enrico Gambarelli

(Ricerca e Sviluppo)

Sede: Laboratorio R&D Avalon, Sassuolo Italia

Approvato da: Georgi Bonchev

(Direttore generale)

Controllo qualità: Tunai Yumerov

(Responsabile della produzione)

